

ABBONAMENTI
Anno L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Le gravissime constatazioni al Senato sullo sperpero del materiale di guerra

ROMA, 17. — Si è riaperto oggi il Senato sotto la presidenza di Tittoni. Letto il verbale della seduta precedente, il presidente si alza e con lui si alzano tutti i senatori ed i ministri: i Reggi Colleghi, Mesto è oggi l'unico dei nostri lavori. Dopo l'ira cieca di nomi si è scatenata sull'Italia una cieca della natura. Una tremenda tempesta tellurica ha portato la rotta e la morte in una fiorente regione. Il Senato che vive la vita stessa del paese e partecipa con tutto l'animo alle sue angosce ed ai suoi dolori, mentre rinnovava l'espressione della sua devozione al Re ed alla Regina accorsi sul luogo del disastro a confortare i feriti, invia la parola della simpatia e della solidarietà a quelle desolate popolazioni alle quali il governo, incedendo i sentimenti del parlamento, purgerà certamente efficace aiuto.

Il materiale restituito dalla guerra

BISCARETTI segretario, dà lettura della risposta del comandante della brigata Sessari al plauso che il Senato gli ha dato ed essa nella tornata del 18 luglio scorso. Il presidente dell'interpellanza del senatore Tittoni ai ministri della guerra e del materiale restituito dalla guerra. TASSONI fu indotto a presentare la interpellanza da quella specie di ministro che pare circondi la gestione del materiale restituito dalla guerra del materiale non si riesce a comprendere il che aveva al momento dell'armistizio. Similmente nessuno conosce a fondo il valore del materiale bellico che noi possedevamo. Qualcuno lo valutava otto nove miliardi. Esistevano inventari? Chiede l'oratore, che cosa è fatto se essi esistevano e se venivano amministrati. Esistevano invece inventari? L'oratore non tratta di questioni e di cifre del materiale interesse le quali possono avere influenza sulla determinazione della spesa del bilancio dello stato e debbono essere completamente chiare. E' opinione che fra materiale di guerra e preda bellica si possa ragunare una somma quasi uguale a quella ipotetica parte della indennità di guerra che noi dovremmo avere dall'Germania e che gli alleati ci contraccambiano e ci decurtano, e non aggiunge questo argomento attendendo la risposta del ministro interessato.

Millerand alla Presidenza?

PARIGI, 17. — Un'informazione dell'agenzia Havas dice: I deputati sono arrivati dalle province in numero abbastanza considerevole e nel pomeriggio di oggi si sono recati a palazzo Borbone. Nessun uomo politico ha ancora posto la sua candidatura. Da parte sua il governo si limiterà al suo compito costituzionale. Millerand e tutti i ministri desiderano che l'assemblea nazionale dia al nuovo presidente della repubblica come ha fatto con Deschanel tutta l'autorità di cui egli deve godere nelle circostanze attuali. L'opinione parlamentare si pronuncia decisamente a favore di Millerand che raccoglierà la quasi totalità dei voti del Congresso. Si spera che il rifiuto del presidente del Consiglio di porre la sua candidatura, non sia irrevocabile e che egli comprenderà che la grande autorità che ha acquistato sarebbe per sette anni al servizio della Francia invece di essere alla mercé di un voto dell'assemblea in una sera di nervosismo come succede per un capo di governo. Saranno fatti passi perché Millerand acconsenta a rendere

Una bomba contro la Banca Morgan

NEW-YORK, 17. — Una bomba è esplosa di fianco alla sede sociale della banca Morgan di fronte alla borsa; 15 persone sono state uccise e 50 ferite. La facciata della banca e la parte dove si trova la sotto tesoreria sono state demolite. Le persone che si trovavano sui luoghi al momento dello scoppio dicono che alcuni individui scendendo da una automobile hanno lasciato cadere una bomba di fronte alla banca Morgan nel momento in cui un detective della banca si dirigeva verso l'automobile. La truppa monta la guardia alla sotto tesoreria.

Il protettorato francese su Aleppo

BEIRUT, 17. — Il generale Gouraud solennemente proclamò l'autonomia della provincia di Aleppo sotto la protezione della Francia. Facendo la proclamazione Gouraud affermò che la Francia mira a mantenere l'ordine e a portare prosperità.

Una bomba contro la Banca Morgan

NEW-YORK, 17. — Subito dopo l'esplosione della bomba avvenuta in Wall street, dinanzi alla sede della Banca Morgan una folla di persone presa da vivo panico si è precipitata fuori dai grandi edifici commerciali che sembravano essere stati scossi dalle fondamenta.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

il Friuli quotidiano dei popolari friulani

Le gravissime constatazioni al Senato sullo sperpero del materiale di guerra

bandono, non varranno più nulla. Lo stesso dicasi di alcune trattative tanto desiderate specialmente dagli agricoltori che giacciono inoperose in un luogo dell'Alto Adige. Così pure di 18 mila botti che si trovano tutt'ora in una città del Veneto e che circa un anno fa si potevano vendere ad una ditata per il prezzo unitario di lire novantamila. Oggi per il loro deterioramento si vendono appena a 9 mila lire. I depositi di derrate alimentari ve ne sono molti da per tutto. In una città del Veneto l'oratore ha veduto dei milioni di scatole; in una città dell'Italia meridionale un'altra quantità di derrate di ingente valore e depositate presso i Silos, senza parlare dei grandi depositi di olio che dovevano servire per l'esercito ma che oggi non son che un ingombro di magazzino. Inoltre i depositi di vestiario così ragguardevoli che basterebbe a tutti i bisogni di una gran parte di popolazione, mentre a Roma manca il necessario per i soldati di guarnigione.

Giolitti a Roma

TORINO, 17. — Insera col treno del 21.15 è partito per Roma il presidente del Consiglio on. Giolitti, salutato alla stazione dalle Autorità e da numeroso pubblico che lo ha acclamato vivamente.

La prima notizia

NEW-YORK, 17. — Una bomba è esplosa di fianco alla sede sociale della banca Morgan di fronte alla borsa; 15 persone sono state uccise e 50 ferite. La facciata della banca e la parte dove si trova la sotto tesoreria sono state demolite.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

La gravissima constatazione al Senato sullo sperpero del materiale di guerra

bandono, non varranno più nulla. Lo stesso dicasi di alcune trattative tanto desiderate specialmente dagli agricoltori che giacciono inoperose in un luogo dell'Alto Adige. Così pure di 18 mila botti che si trovano tutt'ora in una città del Veneto e che circa un anno fa si potevano vendere ad una ditata per il prezzo unitario di lire novantamila. Oggi per il loro deterioramento si vendono appena a 9 mila lire. I depositi di derrate alimentari ve ne sono molti da per tutto. In una città del Veneto l'oratore ha veduto dei milioni di scatole; in una città dell'Italia meridionale un'altra quantità di derrate di ingente valore e depositate presso i Silos, senza parlare dei grandi depositi di olio che dovevano servire per l'esercito ma che oggi non son che un ingombro di magazzino. Inoltre i depositi di vestiario così ragguardevoli che basterebbe a tutti i bisogni di una gran parte di popolazione, mentre a Roma manca il necessario per i soldati di guarnigione.

Giolitti a Roma

TORINO, 17. — Insera col treno del 21.15 è partito per Roma il presidente del Consiglio on. Giolitti, salutato alla stazione dalle Autorità e da numeroso pubblico che lo ha acclamato vivamente.

La prima notizia

NEW-YORK, 17. — Una bomba è esplosa di fianco alla sede sociale della banca Morgan di fronte alla borsa; 15 persone sono state uccise e 50 ferite. La facciata della banca e la parte dove si trova la sotto tesoreria sono state demolite.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

La gravissima constatazione al Senato sullo sperpero del materiale di guerra

bandono, non varranno più nulla. Lo stesso dicasi di alcune trattative tanto desiderate specialmente dagli agricoltori che giacciono inoperose in un luogo dell'Alto Adige. Così pure di 18 mila botti che si trovano tutt'ora in una città del Veneto e che circa un anno fa si potevano vendere ad una ditata per il prezzo unitario di lire novantamila. Oggi per il loro deterioramento si vendono appena a 9 mila lire. I depositi di derrate alimentari ve ne sono molti da per tutto. In una città del Veneto l'oratore ha veduto dei milioni di scatole; in una città dell'Italia meridionale un'altra quantità di derrate di ingente valore e depositate presso i Silos, senza parlare dei grandi depositi di olio che dovevano servire per l'esercito ma che oggi non son che un ingombro di magazzino. Inoltre i depositi di vestiario così ragguardevoli che basterebbe a tutti i bisogni di una gran parte di popolazione, mentre a Roma manca il necessario per i soldati di guarnigione.

Giolitti a Roma

TORINO, 17. — Insera col treno del 21.15 è partito per Roma il presidente del Consiglio on. Giolitti, salutato alla stazione dalle Autorità e da numeroso pubblico che lo ha acclamato vivamente.

La prima notizia

NEW-YORK, 17. — Una bomba è esplosa di fianco alla sede sociale della banca Morgan di fronte alla borsa; 15 persone sono state uccise e 50 ferite. La facciata della banca e la parte dove si trova la sotto tesoreria sono state demolite.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

La gravissima constatazione al Senato sullo sperpero del materiale di guerra

bandono, non varranno più nulla. Lo stesso dicasi di alcune trattative tanto desiderate specialmente dagli agricoltori che giacciono inoperose in un luogo dell'Alto Adige. Così pure di 18 mila botti che si trovano tutt'ora in una città del Veneto e che circa un anno fa si potevano vendere ad una ditata per il prezzo unitario di lire novantamila. Oggi per il loro deterioramento si vendono appena a 9 mila lire. I depositi di derrate alimentari ve ne sono molti da per tutto. In una città del Veneto l'oratore ha veduto dei milioni di scatole; in una città dell'Italia meridionale un'altra quantità di derrate di ingente valore e depositate presso i Silos, senza parlare dei grandi depositi di olio che dovevano servire per l'esercito ma che oggi non son che un ingombro di magazzino. Inoltre i depositi di vestiario così ragguardevoli che basterebbe a tutti i bisogni di una gran parte di popolazione, mentre a Roma manca il necessario per i soldati di guarnigione.

Giolitti a Roma

TORINO, 17. — Insera col treno del 21.15 è partito per Roma il presidente del Consiglio on. Giolitti, salutato alla stazione dalle Autorità e da numeroso pubblico che lo ha acclamato vivamente.

La prima notizia

NEW-YORK, 17. — Una bomba è esplosa di fianco alla sede sociale della banca Morgan di fronte alla borsa; 15 persone sono state uccise e 50 ferite. La facciata della banca e la parte dove si trova la sotto tesoreria sono state demolite.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

La gravissima constatazione al Senato sullo sperpero del materiale di guerra

bandono, non varranno più nulla. Lo stesso dicasi di alcune trattative tanto desiderate specialmente dagli agricoltori che giacciono inoperose in un luogo dell'Alto Adige. Così pure di 18 mila botti che si trovano tutt'ora in una città del Veneto e che circa un anno fa si potevano vendere ad una ditata per il prezzo unitario di lire novantamila. Oggi per il loro deterioramento si vendono appena a 9 mila lire. I depositi di derrate alimentari ve ne sono molti da per tutto. In una città del Veneto l'oratore ha veduto dei milioni di scatole; in una città dell'Italia meridionale un'altra quantità di derrate di ingente valore e depositate presso i Silos, senza parlare dei grandi depositi di olio che dovevano servire per l'esercito ma che oggi non son che un ingombro di magazzino. Inoltre i depositi di vestiario così ragguardevoli che basterebbe a tutti i bisogni di una gran parte di popolazione, mentre a Roma manca il necessario per i soldati di guarnigione.

Giolitti a Roma

TORINO, 17. — Insera col treno del 21.15 è partito per Roma il presidente del Consiglio on. Giolitti, salutato alla stazione dalle Autorità e da numeroso pubblico che lo ha acclamato vivamente.

La prima notizia

NEW-YORK, 17. — Una bomba è esplosa di fianco alla sede sociale della banca Morgan di fronte alla borsa; 15 persone sono state uccise e 50 ferite. La facciata della banca e la parte dove si trova la sotto tesoreria sono state demolite.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Le inserzioni si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana. Via Manin 8, Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

Il protettorato francese su Aleppo

BEIRUT, 17. — Il generale Gouraud solennemente proclamò l'autonomia della provincia di Aleppo sotto la protezione della Francia. Facendo la proclamazione Gouraud affermò che la Francia mira a mantenere l'ordine e a portare prosperità.

Una bomba contro la Banca Morgan

NEW-YORK, 17. — Una bomba è esplosa di fianco alla sede sociale della banca Morgan di fronte alla borsa; 15 persone sono state uccise e 50 ferite. La facciata della banca e la parte dove si trova la sotto tesoreria sono state demolite.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Il Parlamento convocato per martedì

PARIGI, 17. — Il Consiglio dei ministri decise di convocare il Parlamento per martedì 21 corrente, per la lettura del messaggio delle dimissioni del presidente della Repubblica, Deschanel.

Interessi e Cronache del Friuli

Convegno Giovanile Friulano

Si raccomanda vivamente ai Presidenti ed Assistenti dei Circoli Giovanili di insistere per l'intervento dei Giovani Cattolici al Congresso diocesano, che avrà luogo a Udine domenica 26 corrente. Ogni giovane deve essere munito della Tessera speciale che sarà rilasciata dalla Federazione contro pagamento di cm. 50.

Tra giorni sarà pubblicato il programma del Congresso e si daranno le norme per l'intervento.

(La Presidenza della Federazione Giovanile Diocesana).

STREGNA Polemiche comunali

All'articolo del sig. Benzer Luigi pubblicato nel «Giornale di Udine» il giorno 10 corr., rispondo quanto segue: Il sig. Benzer, che non ha ancora risposto alle mie domande, pretende che io li risponda senza divagare. Prima di entrare in argomento desidererei chiedergli se conosce i più elementari principi della logica, poiché se in poesia sono permessi certi voli pindarici, in prosa pedestre come quella del sig. Benzer crederci di no, quantunque si notino anche dei salti mortali. Sono forse gli ultimi sforzi di un uomo pericolante cui tutto è lecito, pur di salvarsi a costo anche di nuocere al prossimo.

La questione è del tutto spostata, poiché se prima si parlava di magazzino amonario comunale, ora il sig. Benzer cerca un pretesto facendosi delatore additando alle Autorità gli esercizi gestiti irregolarmente. Con piacere appresi questa sua spiccata inclinazione, se non per altro per saperne salvaguardare in avvenire. Per intanto quantunque l'esercizio e la rivendita di sale e tabacchi non mi riguardi, riguardo mol to meno te epperò lascia quel ramo all'Autorità competente.

In secondo luogo è che ha fatto la quarta elementare e pretende di offrire squarci rettorici lo chiedeva di fare da amico e di sbrigare assieme la nostra corrispondenza per non seomolare qualche signore obbligandolo a farti da scrivano.

In terzo luogo nulla si è più saputo dei bei titoli dispensati a carico mio e del sig. Sindaco, naturalmente cose di animo nobile e gentile e non gretto come il mio perché educato nel patrio seminario ed in quello di Gorizia.

Nel risponderti ti raccomando di leggere attentamente due volte per non sbagliarti.

È vero che lo scorso inverno, sovraccarico di lavoro, facendo in fretta una addizione elementare, ho errato di qualche lira. E ci volle l'illustre matematico per scorgere quell'errore! Naturalmente sono cose che non succedono mai a colui che ha fatto la quarta elementare (lo dice il sig. Benzer). Non è vero che tu sia stato tacciato per indebite sottrazioni, perché io, per un errore incolonnamento di chilogrammi e quintali assieme amalgamati, non fatta da me, ho preso chilogrammi per quintali, cosa che avrebbe fatto qualche altro, meno il sig. Benzer perché esposti nella medesima colonna senza alcuna distinzione.

Del resto io credo che di questi chilogrammi e quintali ne siano sazi anche i giornali e quindi faresti molto meglio ad esporre come nel medesimo conto tu prenderesti lire per centesimi.

Che sia vero che tuo zio diede le dimissioni da Sindaco per farti un piacere, è inutile negarlo, poiché basta che tu t'informi un po' e presso i sig. Consiglieri e presso la gente, e contro tua volontà dovrai dire, si purtroppo è vero. Dunque un facsimile di donazione.

Che il sindacato ti abbia almeno fatto sperare l'esonero lo dimostra il fatto che tu, dopo la liberazione del Veneto dal dominio austriaco andasti peregrinando per tutte le borgate del Comune raccomandandoti ai Consiglieri perché ti rieleggessero sindaco; come pure il fatto che, dopo d'aver fatto approvare gli atti della tua gestione ed iniziato il congedamento della classe 1886, presentasti le dimissioni dalla carica di Sindaco.

Inoltre ammetti caro Benzer che il Consiglio Comunale di Stregna non faceva altro che dire bianco quello che gli dicevi dovresti dire bianco, anche se era nero? Rispondimi perché nel giugno 1919 eri in una mezza sommosa di donne nel Comune di Stregna?

Dimmi dove sono andati quei quintali di farina e di frumento ed altri generi

alimentari che oltrepassarono i limiti del Comune di Stregna durante l'invasione, mentre la nostra popolazione batteva l'anca? Forse al di là del Jndri a 1000 corone il quintale e forse più.

Queste e diverse altre cose che conosco molto bene il pubblico e meglio l'applicato ed è perciò che parla e di più parlerebbero altri se avessero a loro disposizione degli scrivani come li ha tu.

Se io sono stato trincerato in qualche ufficio non di Stato Maggiore, ma il Corpo d'Armata, vuol dire che il Comando Militare stimava più utile la mia opera in un ufficio che in trincea, ma questo però non vuol dire che non abbia pugnato e sul monte Colombara e a Verfoiba e non sia stato tra le truppe che per prime, oltrepassarono il giorno 28 ottobre 1918 il Piave nei pressi di Nervesa; e se la Patria mi ha insignito solo del grado di caporale a te spetterebbe almeno la croce di cavaliere per il trattamento fatto allo stemma sabauda che tenevi sopra la porta appena venuti gli austriaci. Non mi provocare, caro Benzer a specificare meglio adducendo testimoni e circostanze.

In merito all'invito della Sezione Combattenti rispondo: è o non è vero che io ti ho fatto vedere tutta la corrispondenza e che fra mezzo non c'era quell'invito? E' o non è vero che la risposta alla sezione Combattenti l'abbiamo compilata assieme e che nella medesima si domandava quali pratiche di pensione abbia fatte costea ed inoltre si spiegava la questione dei pacchi? A chi dunque il titolo di bugiardo? E' vero o non è vero che, rigorosamente parlando, il Comune di Stregna ufficialmente ed esplicitamente non ebbe alcuna partecipazione della costituita Sezione Combattenti? Lo affermast pure tu!

Credo che queste sieno più che categoriche risposte.

Andrea Bergnach.

BAGNARIA ARSA

I festeggiamenti indetti per il 19 settembre, per cause impreviste, sono rimandati a domenica 26 con il seguente programma:

Ore 9.30 riunione dei combattenti alle scuole e formazione del corteo preceduto dalle signorine del paese con bandiera coperta.

Ore 10 corteo alla Chiesa ove sarà una messa solenne e verrà benedetta la bandiera.

Ore 14.30 gare, ciclistiche e podistiche; gara di Foot-Ball indette dall'Unione Sportiva di Bagnaria Arsa con ricchi e numerosi premi (programma dettagliato a parte).

Ore 15 ricevimento delle autorità con musica alla Villa sig. Sepulcri Vittorio.

Ore 16 consegna della Bandiera ed inaugurazione del Monumento.

Ore 17 tombola a benevolo della congregazione di Carità con i seguenti premi: cinquina L. 250 — Tombola L. 500.

Ore 18 concerto della distinta banda di Palmanova.

Grande illuminazione serale. Rimessa e custodia biciclette.

Le osterie del paese saranno fornite da ogni confort.

CORDENONS

Politica di Comune. — A seguito dell'articolo 27 agosto sullo stesso tema dobbiamo aggiungere altre osservazioni: che, per non offendere la suscettibilità del «Lavoratore» vogliamo tradurre in cifre.

Il Comune di Cordenons ha dunque un milione di debiti.

Fatte le debite proporzioni crediamo che nessun Comune, sia così aggravato come il nostro. Bisogna altresì premettere che Cordenons non può disporre di nessuna risorsa speciale come possono disporre altri Comuni; ad esempio boschi od altro. Da ciò ne viene che tutto questo cumulo di denaro dovrà essere sborsato dai piccoli possidenti. E per dar un'idea ancor più chiara del peso che deve essere sostenuto da questi facciamo un po' di calcolo all'ingrosso. In Cordenons ci sono circa 1200 famiglie. Di queste scartiamone un quarto che certo non paga tasse, gli altri tre quarti, in proporzione bene intesa della sostanza, dovrebbero sborsare da mille a mille cinquecento lire. E tutto questo notate bene, solo per coprire il debito attuale. Che se poi a questo debba aggiungere la spesa di ordinaria amministrazione, la quota da sbrondare sulle singole famiglie s'eleverebbe per lo meno del doppio o più ancora.

Diciamo più ancora perché dato il costo della vita, le tasse per il pagamento degli impiegati comunali, da per sé, importano un raddoppiamento di contribuzione. Dove andremo a finirla se continuiamo di questo passo?

Più i piccoli possidenti devono pagare altre tasse. Hanno un cane perché abbaia contro i lardi? Tassato.

Hanno una carretta per farsi strascinare nel campo? Tassata.

Hanno la disgrazia d'ammalarsi? Tassata anche la malattia: anzi devono pagare il Medico anche per la malattia di chi guadagna magari 30 lire al giorno.

Devono andar all'ospedale? Multati anche per l'ospedale; e non solo l'ospedale per sé, ma anche per gli altri.

Così anche le medicine devono pagarle anche per chi ha carta di povertà. E fra quelli che hanno questa carta ce ne sono alcuni che dovrebbero vergognarsi d'averla.

Sappiano intanto i contadini che si fa calcolo di circa 15 mila lire annue, spese per ospedalità, medicinali e altro; più altrettante per i medici che fanno 30 mila.

Siete contenti così, o contadini? Ma non abbiamo detto ancor tutto. Ci riserviamo di dare più precise indicazioni da qui a qualche giorno.

Intanto possono vedere i contadini di Cordenons che del denaro che essi a stento fanno saltar fuori e a prezzo di tanti sudori, ne dovranno portare una buona parte alla Cassa comunale per sopprimere spese che essi non hanno fatte e dalle quali essi non traggono quasi nessun utile.

Intevi tutti, o contadini, altrimenti voi continuerete ad andar via con gli zoccoli e le brache rotte, mentre qualche bolscevico capo avrà le sue brave scarpe e il suo bel vestito, nonché il colletto e la sciarpa, anche se costano un occhio della testa.

E' così o non è così? Quel giornale che si chiama il «Lavoratore» e che si vende per le strade di Cordenons dice di voler distruggere la piccola proprietà. Coll'utopia comunista esso vi prende anche in giro, o contadini. Stracciato sul viso di chi ve lo offre. Quel giornale insegna a sfruttare i vostri sudori e a ridervi sopra per giunta.

La Lega Piccoli Proprietari.

Canaglie. — Ci sono qui a Cordenons degli individui che durante l'invasione hanno rubato a man salva e ora per nascondere le loro marachelle fanno i bolscevichi più arrabbiati. I veri socialisti onesti dovrebbero cacciarli fuori a pedate questi tali: che non fanno onore a nessun partito.

Gridiamo contro il Governo che non paga i danni di guerra: ed essi imbosarono migliaia di lire dalla roba rubata.

Si dice che uno di questo voglia farsi portare consigliere dai socialisti.

Gli promettiamo che se egli ha questo coraggio civile gli faremo cacciare fuori la ghisa, il rame e le tavole nasoste.

A tanto si è giunti!

COLLOREDO DI P.

La pesca pro sala Combattenti ed A.S. Infantile promette di riuscire assai bene se si pone mente ai doni che continuano ad affluire numerosi. Vorremmo elencarli tutti, ma ci riesce impossibile per esigenze di spazio.

Auguri perché la Pesca abbia un pieno successo.

COLLOREDO DI M.

Conferenza leninista. — Domenica al ore 11 ant. davanti alla casa del Comune il sig. Infanti, del partito socialista tenne una conferenza sul tema: «Contadini e operai organizzatevi».

Alla fine del suo discorso il nostro caro amico Schiratti chiese la parola per ribattere con documenti, molti punti del discorso dell'Infanti.

Lo Schiratti, benché immedesimato interrotto spesse volte dai pochi satelliti di Lenin, riuscì magnificamente nel suo intento. Il pubblico plaudì frequentemente all'oratore del partito popolare, il vero ed unico partito difensore dei proletari, non già traditore e falso, come asserì rispettivamente l'Infanti con faccia tosta.

S. QUIRINO

All'Anonimo Illustre,

Prima di tutto tengo a farle sapere che se mi trovo da qualche giorno nella stanza del Consiglio, non per questo lavoro per l'Amministrazione Comunale, ma per un'Autorità superiore ad essa, e che da questa verrà pagato, non in i fondi del Comune. (V. la nota giunta in data 1.º agosto 1920 N. 3454).

Il Melzi, poi, pare abbia bisogno Lei di consultarlo, e se non lo comprende bene, se lo faccia commentare. A chi vorrebbe far credere Lei, che i suoi articoli non sono una chiara accusa alla Amministrazione, di aver in certo modo cacciato il dott. Devecchi?

Non era forse un sacrosanto dovere del Consiglio Comunale quello di conferire le sue richieste, anzi di combatterle fino al limite del possibile nel nostro caso in cui, come già dissi altrove, le condizioni finanziarie della nostra popolazione sono molto disastrose?

Accette le dimissioni del medico vennero accettate all'unanimità, fu perché egli, colle sue puntigliose pretese, aveva finito coll'irritare la nostra Amministrazione.

E' vergognosa calunnia poi, quella di affermare che il Comune non seppe apprezzare il valore ed elogiare il prezioso servizio del dott. Devecchi. Il membro di questo Consiglio Comunale che esserisse il contrario, sarebbe un girella.

E' inutile poi, sa, che si affatichi tanto in cerca del pelo nell'uovo, poiché Le dirò io, se non lo sa ancora, che il figlio del medico, si trova in una età ed a un punto tale con gli studi che questo anno era necessario la sua partenza.

Chè se per completare la sua «educazione» i genitori, persone compitissime, erano più che adatti, non era così per la sua istruzione, poiché a S. Quirino, fino a prova contraria, non c'è ne da quarta classe elementare e tanto meno una sezione per l'esame di maturità.

Faccia le debite distinzioni un'altra volta, e non accusi d'improprietà linguistiche, quando Lei le adopera con più larghezza. (Se non Le basta il Melzi prenda il Pedrocchi o il Fanfani).

Non nego, poi, che la mancanza del Segretario, in questo periodo specialmente, non sia dolorosa, e non ho neppure alluso ad una possibile soluzione per l'epoca dell'elezione, ma dal momento che la questione si prolunga per interessi personali, perché non illustra Lei il modo di risolverla con più sollecitudine?

In quanto a me stipendiato dall'Amministrazione, si vede che i suoi «reporters», per spirito di amicizia o di parzialità, questa volta l'hanno informato male.

Mi preme farle sapere ancora, che sarà Lei uso a vendersi ai suoi superiori o pagatori che siano, non io. Poiché non sono mai andato a chiedere l'elemosina di un impiego, e tanto meno ho asservito le mie idee ai miei sovrapposti. Una prova ne sia l'accusa, da me rivolta apertamente qualche tempo fa, all'attuale Amministrazione (che, come dice Lei, pensa a stipendiarsi). Io parlavo però con prove di fatto, non con le sole opinioni. Tanto per sua norma.

Ma, seusi, è forse un medico Lei od un aspirante-medico che difende con tanta alacrità non il dott. Devecchi, ma la sua richiesta riguardante lo stipendio? Allora si spiegherebbe...

E il suo primo articolo, lo chiami pure cronaca, io lo chiamo vera critica (Melzi). Se quello è anonima (non era necessario ma lo spieghesse Lei), la critica si firma. (Se Lei, almeno, è responsabile delle sue parole...).

G. Mejerin.

MORTEGLIANO

Tori premiati nell'esposizione che ebbe luogo l'altro giorno a Mortegliano: De Cecco Ferdinando di Pozzuolo (cat. I. a. cl. II. a.) L. 120; Duca Antonio di Pozzuolo (III. a.) 2 premi di cl. III. e I. e per uno di cat. IV. cl. II; Battello Francesco di Talmassons (cat. IV. cl. I.) lire 300; Michelutti Lodovico di Mortegliano (cat. IV. cl. I.) L. 300; Bernardis Paolini di Lavariano (cat. IV. cl. II.) L. 240; Giovozzo Francesco di Castins (cat. IV. cl. III.) L. 180.

FAGAGNA

Sotto i cipressi. — E' morto il 15 corr., in seguito a morbo contratto durante il servizio militare prestato nel periodo bellico, il sig. Ezio Ciattini, ex ufficiale automobilista decorato con la croce di guerra per il servizio prestato alla fronte in momenti tragici e penosi per la Patria.

Nel porgere alla famiglia desolata le nostre vivissime condoglianze per l'imatura morte, mandiamo all'Estinto il nostro riverente saluto.

S. DANIELE

Cronaca varia. — Si è effettuato in questi giorni il trapasso della Banca del Friuli nei locali della Banca Popolare. merita e sepolti, senza gli onori di rito.

* È fissato per il 22 corr. l'assemblea generale della Congregazione dell'Addolorato con un importantissimo ordine del giorno e con l'intervento del Priore.

* Il grande dramma romano del prof. Ellero: «Il Miracolo d'Amore» che doveva andar in scena al Riceratorio domenica p. v., è rimandato al 26 corr. per completare l'allestimento di scena.

* Va notata la correttezza dei consueti del 1901 durante la loro giornata consumata allegramente senza degenerezioni deplorabili.

PORDENONE

Funebri. — Il 14 corr. dopo breve ma violenta malattia, con tutti i conforti della Fede, rendeva la sua bell'anima al Creatore: Carolina Morgantini nata Antonini, d'anni 58.

Da 10 anni maestra comunale, essa concepiva la funzione educatrice come un'alta missione a cui dedicava sé stessa, in omaggio ai grandi ideali della coscienza e della Religione. Modesta e buona, passò beneficamente all'ombra di un'umiltà forte e sentita, al crogiuolo di un sacrificio che non conosce confini.

Oggi (15) seguirono i funerali, che riuscirono una calda e spontanea manifestazione di simpatia alla cara defunta, un vero tributo d'omaggio e di venerazione.

Al Cimitero, a nome del Corpo magistrale di Pordenone, diede con parola commossa l'estremo saluto alla salma il Direttore della Senole elementari del Capoluogo, Signor Marcolini.

gli sente potentemente nel cuore, trovi — pur rimasto solo com'è — lenimento al presente e rassegnazione per l'avvenire, alla luce di confortatrici verità e di speranze immortali.

TOLMEZZO

Imminente chiusura della Mostra d'Arte. — Malgrado il continuo e largo concorso di visitatori e malgrado le richieste rivolte al Comitato da gruppi e associazioni desiderosi di poter visitare la Mostra d'Arte, per imprescindibili ragioni inerenti allo sgombrò dei locali destinati ad uso scolastico e di convitto, la Mostra d'Arte Camica si chiuderà lunedì XX settembre.

Il Comitato rende noto che nella mattinata di lunedì alle ore 10 avrà luogo la cerimonia di chiusura nonché la proclamazione dei premiati secondo i criteri della giuria.

Nel pomeriggio la banda locale eseguirà un concerto nei giardini della Mostra.

A proposito di libertà. — Il segretario della locale Camera del Lavoro, conosce e predica tutte le possibili ed impossibili libertà, ma quando si tratta di permettere agli altri di valersi della propria, è pronto a porre il suo veto.

Le organizzazioni rosse ordinano uno sciopero di mezza giornata ed un comizio? Ebbene, tutti debbono eseguire l'ordine abbiano o no idee rosse nel cervello.

In caso contrario, mentre state per riprendere il vostro lavoro, vi capita fra capo e collo un papiro del tenore di quello che qui sotto trascrivo che il segretario suddetto si è fatto premura di inviare ai tipografi della «Carnia» i quali non avevano creduto aderire al movimento della rossa camera, ma avevano creduto miglior cosa attendere al proprio lavoro.

«Cari compagni,

Sappiamo che il Direttore e alcuni operai — vostri compagni di lavoro — (quelli alcuni erano sedici su diciotto) persistono nel non voler abbandonare il lavoro nel pomeriggio d'oggi per intervenire al comizio.

Ricordiamo che è dovere di tutti gli operai di fare opera comune per liberare i fratelli perseguitati.

Chi è organizzato deve seguire la massa organizzata (o i capi!), non seguendola fa opera di erminaggio e arreca un danno morale a sé stesso e alla classe lavoratrice.

Pensate che oggi tutta la Carnia è in piedi, dovete esserci anche voi.

Noi lasciamo la scelta alla libertà della vostra coscienza!

Saluti fraterni!»

(Dopo tutti i «dovete» e «dovete») l'ultimo periodo mi sembra proprio inutile).

Lo domando al signor Pascoli: Vi è o non vi è, secondo lei libertà di lavorare? Vi è o no libertà di pensiero? di pensare, per esempio sul conto della Russia dei Soviet qualche cosa di diverso da quello che ne pensa lei? Se la libertà che lei offre oggi ai suoi organizzati è così poco lata, quale sarà il regime comunista?

Le sarò gratissimo, signor Pascoli se vorrà rispondere alle mie domande. Sa, io ho la passione dei confronti.

Quando avrà la sua risposta, leverò di tasca un mio taccuino nel quale ho annotato le idee che hanno della libertà i massimi esponenti del conservatorismo attuale e quelle che ne avevano (a quei tempi sa) i membri dell'Inquisizione e le confronterò colle sue.

Un proletario.

GEMONA

Come qualmente i socialisti facciano valere le proprie ragioni.

L'egregio Segretario dell'Unione del Lavoro sig. Bonitti radunava alcuni giorni fa le operai tessili della lega bianca in assemblea, alla quale con gentile pensiero di solidarietà invitava anche le organizzate della Camera del Lavoro poiché si dovevano trattare questioni di comune interesse.

All'invito doveva rispondere anche il segretario della Camera del Lavoro il romagnolo sig. Auteri, sia per assistere le sue fide, sia per rispondere di certe subdole voci, che egli stesso aveva sparso a carico del segretario dell'Unione del Lavoro sig. Francesco Bonitti. Fosse paura, fosse coscienza propria inettitudine, fosse qualche altro motivo, fatto sta che l'eroe non osò mostrare il suo rispettabile naso. Indarno le operai lo attesero per parecchio tempo; un notate doverlo sciogliere e non deve far meraviglia se per la stizza dell'immole attesa una delle bianche lanciò all'indirizzo dell'Auteri un provocato «lazzarone».

L'invito fu rinnovato al prode romagnolo per la sera seguente. Questa volta il sospirato segretario comparve non solo però (piano ai mal passi diamine!) ma scortato dallo stato maggiore della locale guarnigione rossa.

Invitato dal bravo segretario sig. Bonitti a dare spiegazione riguardo alle male voci che aveva sparse a sue spese ammassò meschinamente alcuni periodi studiandosi di usar il più preso possibile dall'argomento poiché scottava per

arrivare al prediletto tema: «il nostro s'immischino nei nostri affari, qual tema è il suo forte, a quanto poi elemento spifferò un'intervento diatriba contro il nostro Arciprete contro l'infaticabile Pre Pieri, che troppo filo da torcere ai demagoghi si. Senonché giunse in buon punto il dottor Palese che tappò la bocca scariatto Ciccone: lo costrinse a tacere le pive nel sacco e a contemplare il crollo di tutto il falso edificio dell'esotico segretario aveva costruita.

Alle strette dell'egregio cav. Palese non seppe rispondere a quella domanda rispose per l'altra settimana furlamente i compagni dell'Auteri maestro Madile, Capriz, Bierti ecc. fischi cercano coprire la voce del nostro Palese: essa giunge alle tessili che applaudono con valente avvocato. Quando l'Auteri va un'altra volta per tentare una va infuocatura, le tessili spontaneamente abbandonano la sala in segno di protesta e lasciano l'Auteri e un numero di compagne troppo per loro desiderio. Ora il buon Palese le operai uscivano in preda di amore il presidente della Camera del Lavoro signor Luigi Timone si accende ad una ragazza e con eroismo cavalleresco le fa cadere sulla faccia un effluvio con quest'espressione: «è la paga per il «lazzarone» che è dato al nostro segretario».

Il viliaceo insulto fece fremere ogni onest'uomo di Gemona e generoso proposito di mettere a posto, con un vespro siciliano, codardi e battitori delle nostre ragazze.

Io mi riprometto di vederne belle alle imminenti elezioni amministrative. Affè! Anche noi sappiamo spendere con generosità agli bolscevichi!

REANA

E una! : il telefono

La Società Telefonica Alto Veneto con bello spirito di iniziativa e con mirabile prontezza di decisione si è do mano — con plausibile sollecitudine all'impianto della linea telefonica congegnerà Reana con il resto del Mongio.

Tra una settimana il telefono non fatto compiuto!

Ci sia lecito augurarci che da questa pera tragga chi di dovere l'impulso a mandare innanzi anche le due altre stazioni da noi pochi giorni fa prospere la «luce» e il «telegrafo» — tanto importanti quanto urgenti — di risolvere nell'interesse di questo

SEDEGLIANO

Doverosa rettifica. — L'articolo della verità parso sul «Friuli» e con mirabile prontezza di decisione si è do mano — con plausibile sollecitudine all'impianto della linea telefonica congegnerà Reana con il resto del Mongio.

Tra una settimana il telefono non fatto compiuto!

Ci sia lecito augurarci che da questa pera tragga chi di dovere l'impulso a mandare innanzi anche le due altre stazioni da noi pochi giorni fa prospere la «luce» e il «telegrafo» — tanto importanti quanto urgenti — di risolvere nell'interesse di questo

La Società Telefonica Alto Veneto con bello spirito di iniziativa e con mirabile prontezza di decisione si è do mano — con plausibile sollecitudine all'impianto della linea telefonica congegnerà Reana con il resto del Mongio.

Tra una settimana il telefono non fatto compiuto!

Ci sia lecito augurarci che da questa pera tragga chi di dovere l'impulso a mandare innanzi anche le due altre stazioni da noi pochi giorni fa prospere la «luce» e il «telegrafo» — tanto importanti quanto urgenti — di risolvere nell'interesse di questo

La Società Telefonica Alto Veneto con bello spirito di iniziativa e con mirabile prontezza di decisione si è do mano — con plausibile sollecitudine all'impianto della linea telefonica congegnerà Reana con il resto del Mongio.

Tra una settimana il telefono non fatto compiuto!

Ci sia lecito augurarci che da questa pera tragga chi di dovere l'impulso a mandare innanzi anche le due altre stazioni da noi pochi giorni fa prospere la «luce» e il «telegrafo» — tanto importanti quanto urgenti — di risolvere nell'interesse di questo

La Società Telefonica Alto Veneto con bello spirito di iniziativa e con mirabile prontezza di decisione si è do mano — con plausibile sollecitudine all'impianto della linea telefonica congegnerà Reana con il resto del Mongio.

Tra una settimana il telefono non fatto compiuto!

Ci sia lecito augurarci che da questa pera tragga chi di dovere l'impulso a mandare innanzi anche le due altre stazioni da noi pochi giorni fa prospere la «luce» e il «telegrafo» — tanto importanti quanto urgenti — di risolvere nell'interesse di questo

LAMPADE
Elettrotelegrafica
Piazza Vitt. Veneto, UDINE
(Bianco, Castello, 1)
Telefono N. 121
Giannetto Penazzi
Prestato ogni gran mod. d'oro
a l'Esposizione di Milano per
Comunicazione Ingegno, ampie
e nuove idee elettriche e impianti
Elettrotelegrafici e Industriali. Pagine
e apparecchi d'illuminazione.



Preziosi documenti preelettorali

Ci siamo. La volpe muta il pelo ma non il viso. Ci sono però altri animali — pre-

I COMBATTENTI

SONO DANNUNZIANI Nel nostro articolo avevamo incol-

LA MASCHERATURA LIBERALE

avevamo pure rinfacciato agli av-

Proiezione del "Labour Party" nostrale

Nel pomeriggio di ieri — proprio

IL P. P. I. È VIVO E VEGETO

Se avessimo pure che la situazione è

IL MANIFESTO

Diamo ora, con glosse interstiziali, il

IL MASTICE MASSONICO

La massoneria! L'idea fissa de' il

ta e sincera modernità di pensiero (co-

Contro queste tendenze, (virgola) si

La nuova generazione vuole costruire

Nessun limite alle riforme sociali ed

La morte di un eroe industriale

Ieri sera ci giunse dolorosa ed inna-

La triste nuova sarà appresa con vivo

Al congiunti del benemerito estinto

Investimento automobilistico

Ieri sera verso le 19 un'automobile

Appena oltrepassato l'arco porta-

Per fortuna l'investimento non fu

I due signori che si trovavano sulla

L'opuscolo dei comunali rimasti

Domani sarà posto in vendita presso

L'opera (nuova per Udine) è edita

Speriamo che il simpatico lavoro ven-

Una sottoscrizione per le zone terremotate

Per iniziativa dell'Istituto Federale

La locale Cassa di Risparmio, che ha

Per iniziativa dell'Istituto Federale

La locale Cassa di Risparmio, che ha

Per iniziativa dell'Istituto Federale

Italiani!

I Figli dei morti per la Patria sono Vostrì Figli

Questo motto è necessario che vada

Le buste con le cartoline-biglietto si

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

tenti agli scontri che potrebbero avven-

Di amo posto anche a questo scritto

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile.

Udine - Stab. Tip. S. Paolo

Ieri, alle ore 18, dopo breve malattia,

CARLO DELSER

I fratelli, P. Giuseppe Camilliano e

I funerali, per espressa volontà del

La presente serve di partecipazione

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

Ma per non uscire di argomento e sta-

FOSFODARSENICO CALOSI Primo Ricostituente Italiano RACCOMANDATO

TORCHI PER VINACCE con vite da 50 a 100 millimetri; nazionali ed esteri; con gabbie a 2 - 4 - 6 settori; con piatto di acciaio, o di ghisa, o di legno; del peso di 1 q.le, 3 q.li, 6 q.li, 8 q.li.

LAMPADE

e Materiale Elettrico

INGROSSO - DETTAGLIO - IMPIANTI

GIANNETTO PENAZZI

Premiato Gran Premio e Medaglia d'Oro

Piazza Vittorio Emanuele

UDINE

Telefono N. 121

Grande Assortimento LAMPADE
e Materiale Elettrico in genere

A titolo di reclame:

Lampada portatile "Penazzi" in ottone, completa per L. 18.75